



Struttura tecnica competente in materia sismica

ASSEVERAZIONE da ALLEGARE alla RICHIESTA di P.d.C. / altro titolo edilizio

(ai sensi dell'art. 10, comma 3, della L.R. n. 19/2008)

OGGETTO: Allegato alla richiesta di P.d.C. / D.I.A. / S.C.I.A. / C.I.L. / /
per (*) DISCARICA PER RIFIUTI NON PERICOLOSI DI FINALE E. - OTTIMIZZAZIONE DELL'AREA
TECNOLOGICA CON ADEGUAMENTO DELLA CAPACITA' VOLUMETRICA

UBICAZIONE DELL'INTERVENTO:

Località FINALE EMILIA Indirizzo VIA CANALETTO VIAROVERE
n°18/A CAP 41034

Piano - Interno - Foglio 38, 39, 40. Mappale/i 27,28,69,70,71,72,73 del
Fg.38; 11 del Fg.39; 38 del Fg.40 e mappali di nuova acquisizione

Il/La sottoscritto/a COGNOME TENEGGI
RESIDENTE A REGGIO EMILIA
INDIRIZZO VIA EINSTEIN
ORDINE/COLLEGIO PROFESSIONALE INGEGNERI
C.F. TNGSFN64T21C219U
dell'intero intervento

NOME STEFANO
PROV. RE
n°11 INT - CAP 42122
PROV. RE N° ISCR. 959
nella sua qualità di **Progettista architettonico**

Il/La sottoscritto/a COGNOME TENEGGI
RESIDENTE A REGGIO EMILIA
INDIRIZZO VIA EINSTEIN
ORDINE/COLLEGIO PROFESSIONALE INGEGNERI
C.F. TNGSFN64T21C219U
intervento⁽¹⁾

NOME STEFANO
PROV. RE
n°11 INT - CAP 42122
PROV. RE N° ISCR. 959
nella sua qualità di **Progettista strutturale dell'intero**

ASSEVERANO

ai sensi dell'art. 481 del Codice Penale, ciascuno per la parte di competenza:

A

per tutte le opere che NON hanno rilevanza strutturale

che i lavori edilizi sotto riportati rientrano tra quelli per cui non è necessaria l'autorizzazione sismica o la denuncia di deposito del progetto esecutivo riguardante le strutture, in quanto trattasi di:

A.1 (ONS) Opere Non Strutturali che non comportano la necessità di realizzare, modificare, rinnovare o sostituire elementi strutturali dell'edificio, come di seguito descritte:

in alternativa

A.2 (IPRiPI) Interventi Privi di Rilevanza per la Pubblica Incolumità ai fini sismici (art. 9 comma 3 della L.R. n. 19/2008), in quanto ricadenti al punto ⁽²⁾ vedi prospetto allegato dell'Allegato 1 alla DGR n. 687/2011, e si allegano

gli elaborati tecnici redatti ai sensi del paragrafo 3 del medesimo Allegato:

- trattandosi di interventi contrassegnati dal codice L0: nessun elaborato;
 trattandosi di interventi contrassegnati dal codice L1: elaborato grafico;
 trattandosi di interventi contrassegnati dal codice L2: relazione tecnica esplicativa,
 elaborato grafico;

e che tali interventi **rispettano:**

le prescrizioni sismiche contenute negli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica;

la normativa tecnica allegata al D.M. 14 gennaio 2008;
ovvero ⁽³⁾

ai sensi dell'art.20 (*Regime transitorio per l'operatività della revisione delle norme tecniche per le costruzioni*) del D.L. 31 dicembre 2007, n. 248, convertito con modificazioni dalla L. 28 febbraio 2008 n. 31, la normativa previgente sulla medesima materia, sotto indicata:

- D.M. 14 settembre 2005
 DD.MM. 20 novembre 1987, 3 dicembre 1987, 11 marzo 1988, 4 maggio 1990, 9 gennaio 1996 e 16 gennaio 1996.

B

per tutte le opere che HANNO rilevanza strutturale

che i lavori in oggetto rientrano tra quelli per cui è necessaria/o (barrare la casella corrispondente):

- l'autorizzazione sismica il deposito del progetto esecutivo riguardante le strutture in quanto trattasi di (artt. 12, comma 1, e 13, comma 1, della L.R. n. 19/2008):

B.1 art. 10, comma 3, lettera a): istanza di autorizzazione sismica o denuncia di deposito del progetto esecutivo riguardante le strutture, contestuale alla richiesta del titolo edilizio

e che tali interventi rispettano:

le prescrizioni sismiche contenute negli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica;

la normativa tecnica allegata al D.M. 14 gennaio 2008,

ovvero ⁽³⁾

ai sensi dell'art. 20 (*Regime transitorio per l'operatività della revisione delle norme tecniche per le costruzioni*) del D.L. 31 dicembre 2007, n. 248, convertito con modificazioni dalla L. 28 febbraio 2008 n. 31, alla normativa previgente sulla medesima materia, ossia:

- D.M. 14 settembre 2005,
 DD.MM. 20 novembre 1987, 3 dicembre 1987, 11 marzo 1988, 4 maggio 1990, 9 gennaio 1996 e 16 gennaio 1996;

la congruità tra il progetto esecutivo riguardante le strutture e quello architettonico.

in alternativa

B.2 art. 10, comma 3, lettera b): istanza di autorizzazione sismica o denuncia di deposito del progetto esecutivo riguardante le strutture, NON contestuale alla richiesta del titolo edilizio.

Secondo quanto disposto dall'allegato A alla D.G.R. n. 1373/2011 si allegano:

- relazione tecnica
 elaborati grafici

e che tali interventi rispettano:

le prescrizioni sismiche contenute negli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica;

le norme tecniche per le costruzioni.

I sottoscritti si riservano di presentare istanza di autorizzazione sismica o denuncia di deposito del progetto esecutivo delle strutture, prima dell'inizio lavori.

REGGIO EMILIA li 30/10/2015

IL PROGETTISTA ARCHITETTONICO

(timbro e firma)



IL PROGETTISTA STRUTTURALE

(timbro e firma)



note:

(*) Indicare la denominazione riportata nel titolo edilizio

(1) Per le opere che non hanno rilevanza strutturale (A.1-ONS e A.2-IPRiPI), di cui al presente modulo, non deve essere allegato alla

SPECIFICAZIONI SULLE ASSEVERAZIONI PRESTATE

Per le seguenti opere si assevera la **non rilevanza per la pubblica utilità ai fini sismici** (per ciascuna opera si riportano i riferimenti all'Allegato 1 della DGR 687/2011 considerati per l'asseverazione):

- Seconda pesa

All. 1 DGR 687/2011 – Punto A.4.7 - Macchine, organi di macchine, congegni, strumenti, apparecchi e meccanismi di qualsiasi tipo e per qualsiasi funzione e quanto altro non attiene alle costruzioni edilizie, comprese le parti accessorie e complementari al loro funzionamento, quali scalette, ballatoi e ponti di servizio, organi di collegamento fra macchinari. (L0).

- Adeguamento del sistema di lavaggio ruote

All. 1 DGR 687/2011 – Punto A.4.7 - Macchine, organi di macchine, congegni, strumenti, apparecchi e meccanismi di qualsiasi tipo e per qualsiasi funzione e quanto altro non attiene alle costruzioni edilizie, comprese le parti accessorie e complementari al loro funzionamento, quali scalette, ballatoi e ponti di servizio, organi di collegamento fra macchinari. (L0).

- Ampliamento della pavimentazione in conglomerato bituminoso

All. 1 DGR 687/2011 – Punto A.6.1 - Realizzazione di rampe, solette, pavimentazioni appoggiate a terra. (L0)

- Seconda vasca di prima pioggia

All. 1 DGR 687/2011 – Punto A.3.3 - Serbatoi chiusi, cisterne e silos interrati, e, se fuori terra, con altezza massima ≤ 3 m e volume ≤ 15 m³. (L1)

- Estensione della recinzione

All. 1 DGR 687/2011 – Punto A.4.1. Recinzioni (senza funzione di contenimento del terreno) con elementi murari o in c.a. o in legno o in acciaio, di altezza $\leq 2,20$ m, comprese le relative coperture di ingresso di superficie ≤ 6 m². Il limite di altezza non sussiste per le recinzioni in rete metallica, in grigliati metallici e simili, per i cancelli carrabili e le relative strutture di sostegno puntuali. (L1)

- Installazione di tensostruttura temporanea per la collocazione dell'impianto di trattamento rifiuti da landfill mining

All. 1 DGR 687/2011 – Punto A.5.2. Opere strutturali destinate a svolgere funzioni provvisorie, e temporanee e di cantiere, di qualunque tipologia e materiale, per le quali trovano applicazione le norme di sicurezza specifiche (L1)

Per la seguente opera si assevera la rilevanza strutturale, ed in particolare la **rilevanza in relazione alle conseguenze di un eventuale collasso; pertanto si richiede autorizzazione sismica** ai sensi dell'art. 11 L.R. 19/2008 (si riporta il riferimento all'Allegato B della L.R. 19/2008 considerato per l'asseverazione):

- Corpo rifiuti

All. B L.R. 19/2008 - Punto B2.3 – Strutture con attività pericolose per l'ambiente – Altre strutture individuate nei piani provinciali di protezione civile (quali discariche, inceneritori, impianti di trattamento delle acque reflue) il cui collasso può determinare gravi conseguenze in termini di danni ambientali.

Si considerano ricompresi all'interno del corpo rifiuti, e con esso asseverati, tutti gli elementi strutturali ed impiantistici che ne fanno parte, quali i rifiuti stessi, gli argini maestri e le arginature perimetrali di sopraelevazione, gli strati intermedi di copertura e drenaggio, le coperture finali, gli elementi di gestione del percolato e del biogas interni ed adiacenti al cumulo rifiuti (pozzi inclinati di rilancio del percolato, pozzi di captazione del biogas, tubazioni di drenaggio e collettamento, stazioni di regolazione, ecc..).

Per la seguente opera si assevera la rilevanza strutturale, e vista la ricadenza dell'area in zona 3 “a bassa sismicità” ai sensi Ordinanza del PCM n. 3274 / 2003 (Allegato 1, punto 3 “prima applicazione”), **si provvederà al deposito del progetto esecutivo riguardante le strutture** ai sensi dell'art. 13 L.R. 19/2008:

- Installazione di serbatoi verticali in vetroresina adibiti allo stoccaggio del percolato



SPECIFICAZIONI SUGLI ALLEGATI

Per quel che riguarda la documentazione tecnica richiesta dall' All. 1 della DGR 687/2011 per le opere non rilevanti ai fini sismici classificate con il codice L1 (relazione sintetica descrittiva dell'intervento ed elaborato grafico), si allegano:

- un'unica relazione tecnica descrittiva, contenente schede di ciascuno degli interventi (“Relazione tecnico descrittiva delle opere da realizzare”);
- riferimento alle tavole di progetto di interesse per ciascun intervento/opera (contenuto nella suddetta relazione)

Per completezza in tali elaborati sono contenute la descrizione e la localizzazione anche delle opere classificate dalla normativa con il codice L0, benché non richiedano alcuna documentazione di accompagnamento.

